

A CIAO! A BELLI! RITIRIAMOLO UNA TRE GIORNI TRA CULTURA; PREMI E DIVERTIMENTO

M.A. Petrone, M.Tomao Scuola Secondaria 3I
N. Nencetti, A. Fiorito, L.Manca Scuola Secondaria 3D

Siamo partite il giorno 20 ottobre alle 8:30 dal molo Vespucci a Formia. Prima di ritirare il premio riservato al nostro giornalino scolastico **"Penne e video sconosciuti"**, sosta culturale-artistica ad Orvieto e al magnifico Pozzo di San Patrizio, un'opera architettonica profonda 54 metri con 72 grandi finestroni da cui proviene la luce, 248 scalini a scendere e 249 a salire. La struttura fu costruita per il volere del papa Clemente VII tra il 1527 e il 1537, desideroso di tutelarsi nell'eventualità che la città, in cui si era ritirato, fosse assediata, e per fornire acqua in caso di calamità o assedio. Per arrivare al Pozzo, abbiamo preso la funicolare, che passa lì dove prima passava un corso d'acqua, usato per trasportare le merci dal piano inferiore all' superiore. Dopo aver visitato il pozzo ci siamo spostate presso il Duomo di Orvieto; la guida ci ha spiegato che in realtà il suo nome è basilica cattedrale di Santa Maria Assunta, ed è il più grande luogo di culto cattolico di Orvieto. La sera abbiamo pernottato in un hotel ad Abbadia San Salvatore. L'indomani, dopo aver percorso i vicoletti storici della fortezza di Piancastagnaio, siamo giunti al teatro comunale, per ritirare il nostro premio dalle prestigiose mani del professore Lauro Seriacopi vicepresidente della Fondazione Don Lorenzo Milani e Presidente di OSA. E' stata una fantastica esperienza, ricca di cultura, emozioni e divertimento.



“4 NOVEMBRE GIORNATA DELL’UNITA’ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE”

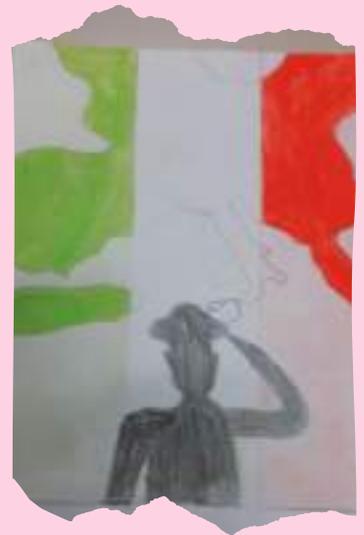
Gli alunni Scuola Primaria "C. Collodi" - Trivio classi quinte

Italia paese piccolo con una storia tanto grande.

Il 4 novembre si celebra in Italia la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Negli ultimi giorni a scuola abbiamo parlato di questa festività Nazionale che per l'Italia è particolarmente importante. Questa giornata si celebra in ricordo di quando l'Italia, vincendo la Prima Guerra Mondiale, riuscì a riprendersi il Trentino Alto Adige, occupato dall' Impero austro-ungarico, completando, così, l'Unità d'Italia. la celebrazione più importante si svolge a Roma sulla scalinata del Vittoriano; all'Altare della Patria, il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle più alte cariche dello stato, depone una corona d'alloro sul monumento funebre dedicato al Milite Ignoto, che simboleggia tutti coloro che si sono sacrificati per avere una nazione unita. Così in loro rispetto ogni giorno, con il sole o con la pioggia, due militari sono di guardia alla tomba del Milite Ignoto.

Durante la cerimonia, le bande militare suonano la "*canzone degli italiani*" **Inno di Mameli**; poi, arrivano, sfrecciando in alto, le Frecce Tricolori, pattuglia acrobatica della nostra aviazione, che tra mille acrobazie, sganciano fumogeni formando la bandiera italiana. Questa cerimonia è emozionante, ma noi ci siamo commossi ancor di più scoprendo la storia del Milite Ignoto. Abbiamo capito che tanti uomini hanno donato la loro vita perché credevano negli ideali di di Unità, Libertà, Pace, per lasciare un paese migliore alle generazioni future. Questo racconto, così come la storia dei tanti Eroi del nostro paese, ci sarà di esempio per aiutarci ad amare sempre più la nostra bellissima, **Grande Italia**.



VISITA AL FRANTOIO DI MARANOLA E NON SOLO...

degli alunni della Scuola Primaria - classi prime "E. De Amicis"

Il giorno 09 novembre 2022 noi alunni delle classi prime della Scuola Secondaria del Plesso "E. De Amicis" abbiamo fatto un'uscita didattica nel Borgo di Maranola. I volontari dell'Associazione "Maranola Nostra", ci hanno condotto dapprima presso il Frantoio "De Meo" per l'osservazione delle varie fasi di produzione dell'olio, successivamente ci hanno accompagnato alla scoperta di antichi tesori come la Chiesa dell'Annunziata, la Chiesa di San Luca e la sua Cripta affrescata, l'antico frantoio oleario denominato "Il Trappeto", il Museo di Pinocchio. A completare l'escursione, gli stessi ci hanno offerto una sana merenda con pane e olio nuovo, molto gradita da noi bambini.



GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

di Irene Pezzetta Scuola Secondaria 1H

Quando ero piccola e mi raccontavano la storia di "Biancaneve" e la "Bella addormentata" non sopportavo l'idea, che si addormentassero e dovessero aspettare il principe azzurro che le salvasse. E poi Cenerentola...subiva dalle sorellastre tanti dispetti e non reagiva! Ci sono racconti in cui le protagoniste sono principesse, che subiscono e aspettano, ma non sono libere. Io amo "Ribelle", che prende in mano il suo destino e cavalca verso i suoi sogni. E' questa l'immagine che mi piace della donna.

Il 25 novembre è la giornata internazionale CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE ;è stata scelta questa data in ricordo delle sorelle Mirabal, uccise dal dittatore della Repubblica dominicana nel 1960, perché volevano la libertà del loro paese. Ecco la parola magica: LIBERTA'.

Tutte le donne del mondo non devono avere paura di essere libere e gli uomini veri sono coloro che non ci fanno del male. Noi siamo libere di portare i capelli senza velo, libere di vestirci come ci pare ,libere di andare a scuola, libere di innamorarci, libere di fare lo sport che vogliamo.

Dobbiamo essere unite, spesso tra di noi ci comportiamo come le sorellastre di Cenerentola, invece dobbiamo aiutarci e intervenire se una nostra amica ha bisogno. Ragazze della "VITRUVIO POLLIONE" studiamo per avere la possibilità di scegliere il nostro futuro e accettiamo anche le diversità, perché sono ricchezza.



INCONTRO AMORE E RISPETTO

di M. Tuccinardi Scuola Secondaria 3F



Il 23 novembre 2022, a noi ragazzi delle classi seconde e terze medie del plesso di Penitro, sono venute a farci visita alcune esperte per parlarci e farci riflettere su alcuni argomenti molto discussi al giorno d'oggi. L'incontro è stato organizzato dal nostro Istituto Comprensivo, perché la nostra scuola ha aderito ad un progetto chiamato "Donna, vita, libertà...anche la Pollione ci sta". In questo incontro abbiamo parlato sia della condizione femminile sia del bullismo che, apparentemente, ci sembrano tematiche diverse tra loro, ma che, invece, hanno un unico filo conduttore: la libertà e il rispetto di ogni essere umano. A questo "incontro" hanno partecipato anche la nostra Preside, dottoressa Immacolata Picone, la dottoressa Maria De Tata, fondatrice di un'associazione di volontariato chiamata "Mai più vittima", la dottoressa Amalia Pompei (una sua collega) e l'assessore comunale Rosita Nervino, che si occupa di politiche sociali nel Comune di Formia. L'assessore comunale, ci è stato spiegato, è una figura che affianca il sindaco nelle sue decisioni ed è scelto dal sindaco stesso, secondo specifiche competenze. Da questo incontro ho capito che non serve andare nei Paesi meno sviluppati per incontrare condizioni femminili estreme, come, per esempio, la vicenda di Masha Amini, che è stata uccisa perché non aveva indossato bene il velo; anche più vicino a noi sono emerse delle criticità in questo senso. Nel periodo del lockdown, infatti, l'associazione "Mai più vittima" ha ricevuto più di cinquanta chiamate, non solo di donne, ma anche di ragazzi in difficoltà, perché nelle famiglie, stando chiuse in casa tutto il giorno, sono aumentate le tensioni e si sono verificati più casi di violenza.

Per chiedere aiuto l'Associazione ha creato un numero di telefono fisso che è sempre disponibile; inoltre, si ci può recare anche allo "Sportello del cittadino", che si trova in piazza Santa Teresa, a Formia, per qualsiasi problematica. Il simbolo della giornata Internazionale contro la violenza sulle donne è la scarpa rossa con il tacco, dove il colore rosso rappresenta il sangue delle tante donne uccise.

Perché venne scelto il rosso? Perché il rosso è il colore che simboleggia il sangue versato da queste donne. Per capire la gravità di questo fenomeno, ci basti pensare che, in Italia, muore una donna ogni 3 giorni, ma questi non sono numeri, bensì persone reali con le loro storie. Un altro fenomeno che va fermato è quello del bullismo. Il bullo è un ragazzo debole che ha paura di mostrare le sue fragilità, perciò le scarica sugli altri, agendo sempre con altri ragazzini al suo fianco. A volte, si comporta così perché non ha una famiglia alle spalle che lo possa fermare. Può sembrarci strano, ma, tra il bullo e la vittima, è proprio il bullo quello che ha più bisogno di aiuto, perché si sente debole e l'unico modo per non mostrarlo è "bullizzare" qualcuno. La colpa è degli adulti che ci hanno lasciato un mondo negativo: pandemia, guerre, riscaldamento globale, rapporti umani danneggiati a causa dell'eccessivo uso dei dispositivi elettronici, problemi ambientali, violenza... Per cercare di "stoppare" questo fenomeno si cerca di farne comprendere il significato alle nuove generazioni, affinché non commettano gli stessi errori, al fine di avere un mondo migliore.

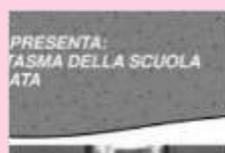
INCONTRI STRANI E SOVRANNATURALI...UNA GRAPHIC NOVEL

degli Alunni Scuola Secondaria classe 2A

Se volete fare incontri strani, sovrannaturali, non dovete andare in posti bui e lugubri, ma dovete semplicemente perdervi una notte nei corridoi lunghi e silenziosi di una scuola. In quei luoghi di gioie e dolori per schiere di pre-adolescenti, vi potrebbe capitare di incontrare le anime prigioniere dei tanti insegnanti che negli anni hanno COMPILATO REGISTRI E TANTE TANTE PAGELLE..

Vi mostriamo in una graphic novel la nostra esperienza....

INQUADRATE IL QR CODE oppure CLICcate SUL LINK!



Flipbook

flipbookpdf.net

dicembre 2022

PENSIERI, FRASI ED EMOZIONI... ...I NOSTRI PODCAST

degli Alunni Scuola Primaria - Plesso "G.Bosco"

Il Podcast è uno strumento straordinario che permette di lavorare su molteplici competenze: da quelle legate alle materie, a quelle digitali fino a quelle relazionali.

NOI VI PRESENTIAMO I NOSTRI



La Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

<https://podomatic.com/embed/html5/episode/10422233?autoplay=false%27>

La festa dei nonni

I nonni raccontano, in classe, la scuola ai loro tempi

https://www.podomatic.com/podcasts/iaquintagio82790/episodes/2022-10-07T03_17_27-07_00

Intervista al Sindaco Gianluca Taddeo e alla Dirigente Scolastica Immacolata Picone

https://www.podomatic.com/podcasts/iaquintagio82790/episodes/2022-09-29T07_48_52-07_00

Buona lettura!

Direttore editoriale:
la Dirigente Scolastica
dott.ssa Immacolata Picone

Redattrice Capo:
prof.ssa Letizia Lagni

Redattori:
tutti i docenti dell'Istituto
Comprensivo "V. Pollione"

Inviati speciali:
gli alunni dell'I.C. "V. Pollione"

Segreteria di Redazione:
DSGA Antonella Lepone